

Indice

Informazioni generali	Ambiente e isolamento	4
	Termografia e consulenza	6
Porte e finestre	Porte e finestre	8
Tetto	Coibentazione dei tetti inclinati	10
Pavimento	Coibentazione del pavimento del sottotetto	12
	Posa di piastrelle	14
Pareti interne nuove	Montaggio di una parete divisoria	16
Pareti interne esistenti	Montaggio di pareti	18
	Posa di pannelli doppi	20
	Piastrelle su lastre di gesso	22
	Intonaco su lastre di gesso	24
	Intonaco di lastre di gesso con Easy Putz	26
	Intonaco su diversi fondi	28
Pareti esterne	Isolazione di facciate	32
Cantina	Isolazione rapida del soffitto di cantine	34
Tubi	Isolazione di tubi	36
Il nostro servizio	I HausProfis / Servizi	38



Ambiente e isolamento

A riscaldare l'atmosfera sono soprattutto i gas serra, come il CO₂ derivante da petrolio, gas e carbone, ma anche il metano e il gas esilarante usato in agricoltura. In Svizzera l'80% di CO₂ deriva dalla combustione dei vettori energetici fossili come l'olio da riscaldamento, la benzina, il diesel e il gas.



Indipendentemente da dove vengono emessi, i gas hanno un impatto mondiale. Ne conseguono violente tempeste, scioglimenti di ghiacciai, alluvioni e siccità che minacciano l'habitat di piante, animali e uomini.

Più del 30% dell'energia utilizzata dall'uomo è destinato al riscaldamento degli edifici. Le conseguenti elevate emissioni di biossido di carbonio provocano cambiamenti climatici, mentre le piogge acide causano danni all'ambiente.

Le principali fonti energetiche, ovvero il carbone, il petrolio e il gas, sono in via di esaurimento. Risparmiare energia per proteggere l'ambiente, dunque, è la più grande sfida dei nostri tempi.

La coibentazione impedisce un'eccessiva dispersione di calore verso l'esterno e allo stesso tempo mantiene freschi gli ambienti durante la stagione calda. Pertanto è fondamentale eseguire una coibentazione corretta. Il vostro portafogli ve ne sarà grato. Una casa ben isolata non solo mantiene il calore tra le mura domestiche, ma protegge anche dai rumori esterni.



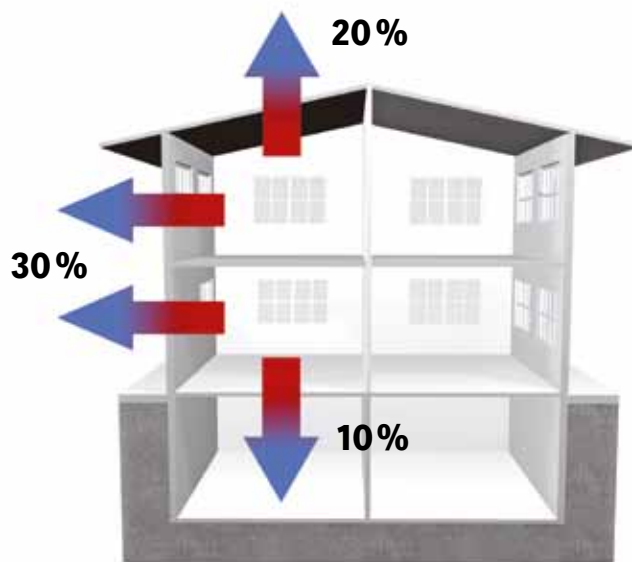
Con una buona isolamento si può quasi dimezzare il consumo energetico di una casa unifamiliare media. Occorre prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti.

Soffitto della cantina: fino al 10% dell'energia consumata per il riscaldamento è dovuto alla mancanza di isolamento nel soffitto della cantina. Se questo viene coibentato, il pavimento al piano terra sarà meno freddo e quindi migliorerà anche il comfort abitativo.

Tetto/sottotetto: isolando la mansarda o il pavimento del sottotetto è possibile risparmiare fino al 20% di energia.

Facciata: delle finestre moderne ben isolate e una facciata coibentata consentono di risparmiare fino al 30% di energia.

Tubature: anche l'isolazione successiva di tubi per l'acqua ad uso sanitario e per il riscaldamento garantisce un risparmio duraturo. Quanto migliore è l'isolazione dei tubi dell'acqua calda scoperti, tanto più si può evitare di disperdere prezioso calore, e quindi energia, negli ambienti.



Termografia e consulenza

(CEE/CECE)

Qualsiasi intervento di risanamento inizia con la ricerca dei punti deboli. Fondamentalmente sono tre i metodi per accertarsi dei punti deboli di un edificio. In seguito ve li presentiamo brevemente.

Termografia

La termografia è un procedimento che registra per immagini la distribuzione della temperatura. In questo modo possono essere rilevati punti deboli di solito invisibili da fuori. Questa tecnica di registrazione per immagini della distribuzione della temperatura risulta la procedura di diagnosi più importante per la verifica e la manutenzione preventiva degli immobili. Rilevazioni termografiche di questo genere possono essere eseguite solo nella stagione fredda (da novembre a marzo circa).

CEE (Certificato energetico degli edifici)

Il proprietario dell'edificio compila un formulario di Coop Edile+Hobby. Questo formulario comprende i dati base (anno di costruzione, tipo delle pareti esterne, vetri di sicurezza, ecc.) nonché informazioni relative agli ultimi 3 anni (consumo d'acqua e di corrente, consumo energetico, riscaldamento, ecc.). Dopo aver rispedito il formulario, il proprietario riceve l'etichetta energetica e un'analisi approssimativa relativa all'efficienza energetica.

L'etichetta energetica rappresenta una certificazione energetica con i dati climatici della SIA. Il proprietario dell'edificio riceve un numero chiave per il consumo di energia primaria del suo immobile per metro quadro.

Questa certificazione energetica offre esclusivamente informazioni sullo stato dell'edificio e non ha valore giuridico.

Riceverete ulteriori informazioni presso il vostro Coop Edile+Hobby.

Il committente riceve inoltre un documento relativo alla certificazione energetica dell'immobile analizzato nonché una verifica di plausibilità, raccomandazioni relative alla modernizzazione energetica e un elenco dei possibili miglioramenti.

CECE (Certificato energetico cantonale degli edifici)

Fondamentalmente si tratta della stessa analisi della «CEE». La differenza è che un consulente energetico verifica direttamente sul posto lo stato d'isolazione, il riscaldamento, il consumo elettrico, ecc. Allo stesso tempo propone al proprietario dell'immobile delle possibilità di modernizzazione e rilascia la certificazione energetica dei Cantoni ufficialmente riconosciuta.



Prima



Dopo

Riassunto analisi energetiche

Criteri	Termografia	CEE	CECE
Offerta da Coop	X	X	X
Termografia (immagine IR)	X		
Formulario di verifica		X	
Verifica sul posto	X		X
Breve rapporto d'analisi	X	X	
Rapporto d'analisi dettagliato			X
Brevi proposte di ristrutturazione	X	X	
Proposte di ristrutturazione dettagliate			X
Certificato riconosciuto			X

Per l'iscrizione e i prezzi potete consultare il sito www.coop.ch/analisienergetica o rivolgervi a un centro Coop Edile+Hobby.

Chi fa da se fa per tre

Grazie a una delle suddette analisi anche lei può avventurarsi a seconda dell'esperienza in lavori d'isolazione più o meno complessi. I centri Coop Edile+Hobby offrono consigli pratici e suggerimenti per un risultato da veri professionisti. Nel presente dépliant abbiamo raccolto diversi consigli per i lavori d'isolazione. Trovate tanti altri consigli in dépliant e documenti specifici dei centri Coop Edile+Hobby.

Finestre, porte e facciate sono responsabili fino al 30% della dispersione di calore. Esistono diverse misure e tecniche per l'isolazione di porte e finestre. Dal semplice nastro isolante autoadesivo, alla finestra con telaio sostituibile, alla finestra in legno e metallo per i più esigenti. Trovate su queste due pagine una breve panoramica.

Isolazione di spiragli: isolare porte e finestre

Spesso è possibile risparmiare energia già con una spesa minima. Basta sigillare spiragli e fessure di finestre e porte.

I nastri d'isolazione altamente elastici sono disponibili in diversi profili e dimensioni nonché per diversi supporti. Con i nastri autoadesivi si possono chiudere, in modo semplice e veloce, spiragli delle finestre da 0,5 a 5 mm e delle porte fino a 20 mm.



Finestre con telaio sostituibile: sostituzione delle finestre esistenti

Le finestre vecchie hanno spesso un'elevata dispersione di calore e rappresentano quindi anche uno spreco d'energia. Questo problema può essere risolto con una finestra a telaio sostituibile o rinnovando la finestra. Queste finestre vengono poste sui vecchi telai già esistenti. Vengono rimossi solo gli infissi e le ante vecchi.

Visto che la larghezza del telaio interno in legno sostituibile è variabile, il vecchio telaio può essere coperto completamente. In questo modo non avete bisogno di lavori di pittura o di gessatura. I telai sostituibili sono disponibili in alluminio e in legno nonché in tutte le tonalità NCS e RAL.

La sostituzione delle finestre viene effettuata in brevissimo tempo da una persona specializzata. Rivolgetevi al vostro specialista di finestre nei centri Coop Edile+Hobby.



Tre tipi di finestre nuove: tre soluzioni diverse.

Finestre in materiale sintetico

Il sistema per finestre Starline è la soluzione ideale per il risparmio d'energia. Il profilo a tre camere garantisce, oltre ad isolare dal freddo, una buona stabilità. Per saperne di più sul programma con numerosi modelli e misure, consultate il prospetto «finestre in materiale sintetico Star Line» o informatevi presso i centri Edile+Hobby.

Finestre in legno

Le finestre in legno sono prodotte secondo le più recenti tecnologie. La finestra prodotta con legno svizzero certificato FSC è un prodotto di qualità certificata che soddisfa i requisiti più esigenti e dimostra un eccellente bilancio ecologico. Grazie alla vernice resistente UV, gli intervalli di manutenzione si prolungano di 2-3 volte. La finestra è in vendita con vetri isolanti in diversi valori U e in varie dimensioni.



Finestre in legno e metallo

La struttura in materiale composito a taglio termico combina i vantaggi del caldo e piacevole legno all'interno e dell'alluminio resistente alle intemperie all'esterno. Le finestre in legno e metallo soddisfano i più elevati requisiti, non richiedono una particolare manutenzione e durano a lungo.



Coibentazione dei tetti inclinati

Coibentando i tetti inclinati si possono ridurre i costi di riscaldamento fino al 20%. Con la realizzazione di una facciata adatta potete creare l'ambiente desiderato anche in questa parte della casa.

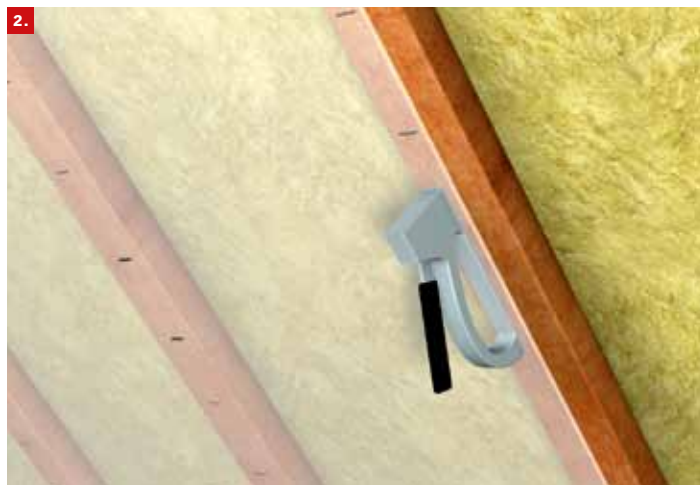
1. Isolazione

Un'isolazione termica e un'ermeticità all'aria ottimali nella costruzione del tetto sono i presupposti di base per un clima abitativo sano. Fissare della lana minerale o di vetro tra le travi del tetto.



2. Protezione contro l'umidità

Per evitare che il vapore acqueo provochi danni nella costruzione del tetto, è necessario applicare al di sotto dell'isolazione termica una protezione contro l'umidità.



3. Incollare in modo ermetico la pellicola

Incollare un adesivo o un nastro di protezione contro l'umidità sulla pellicola in modo da garantire la massima impermeabilizzazione.



4. Struttura di fondo

Montare con profili in metallo o listelli di legno sulle travi esistenti del tetto.



5. Rivestimento

Fissare i pannelli in cartongesso o le perline sulla struttura di fondo.



Materiale

- Lana di vetro o minerale
- Protezione contro l'umidità PE, 0,2 mm
- Adesivo o bandella sigillanti
- Profili in metallo o listelli di legno
- Lastre di gesso o perline
- Viti per fissaggio rapido

Utensili

- Coltello
- Pistola graffiante elettrica
- Graffiante
- Seghetto alternativo
- Trapano
- Metro
- Sega circolare

Coibentazione dell'ultimo piano

Massetto a secco

Coibentare il soffitto dell'ultimo piano in presenza di un sottotetto non riscaldato è una delle misure termoisolanti più vantaggiose. In base al tipo di solaio e allo spessore dell'isolazione, l'investimento si ammortizza già dopo una stagione invernale grazie al risparmio sui costi energetici.

1. Realizzazione di una struttura di fondo

Avvitare le travi sul fondo ad una distanza di ca. 60 cm.



2. Sottofondo a secco

Riempire con sottofondo a secco gli interstizi tra le travi esistenti. Il sottofondo deve essere a filo raso con il bordo superiore della trave. Come alternativa alle lastre si possono utilizzare anche XPS o lana di vetro.



3. Posatura di piastrelle per pavimenti (posa con colla)

Posare le piastrelle per pavimenti Brio, applicare la colla sulla struttura di fondo, sulla scanalatura e sulla linguetta.



4. Posatura di piastrelle per pavimenti (posa con viti)

Una volta incollate, è necessario avvitare le piastrelle.



Materiale

- Listelli di legno, sottofondo a secco
- Piastrelle per pavimenti
- Colla
- Viti 17 mm

Utensili

- Trapano
- Metro
- Coltello
- Spatola
- Livella a bolla
- Staggia

Coibentazione dall'alto

Con soffitto piano: posa di pannelli isolanti molto resistenti alla pressione (ad es. 12 mm) o posa a croce di due pannelli da 6 mm. I pannelli di truciolato o di gessofibra formano lo strato calpestabile. Utilizzare sempre delle pellicole (vedi immagine).

Con soffitto non piano: posa di una struttura di fondo con legno squadrato. Riempire gli interstizi con materassini in fibra di lana minerale. I pannelli di truciolato formano lo strato calpestabile.



Coibentazione dal basso

Con soffitto piano: incollare il polistirolo espanso (EPS) con adesivo per polistirolo. Avvitare le lastre di gesso e stuccarle. Sigillare i bordi con mastice isolante (vedi immagine)!

Con soffitto non piano: montare una struttura di listelli di legno e riempirla di lana minerale. Applicare una protezione contro l'umidità ermetica e senza fessure (sempre sul lato «caldo» del locale).



Materiale (per soffitti piani)

- Polistirolo espanso
- Lastra in polistirolo espanso
- Colla per polistirolo
- Strisce isolanti perimetrali
- Protezione contro l'umidità
- Pannelli di truciolato o di gesso

Utensili (per soffitti piani)

- Coltello universale
- Spatola dentata
- Guanti da lavoro
- Spatola
- Livella a bolla
- Staggia

Materiale (per soffitti non piani)

- Lana minerale Rockwool o
- Lana di vetro Isover PBM 2
- Nastro adesivo
- Nastro sigillante
- Listelli da tetto
- Viti multiuso

Utensili (per soffitti non piani)

- Coltello universale
- Graffatrice
- Trapano-avvitatore a batteria
- Scala a pioli per cantieri
- Piano di lavoro

Posa di piastrelle per pavimento

Le piastrelle oltre ad essere semplici da pulire sono anche il materiale ideale per pavimenti che si bagnano. Sono quindi particolarmente adatte per pavimenti di docce e bagni, cucine o lavanderie. Grazie ai materiali di facile utilizzo sono semplici da posare anche per i meno esperti in materia.

1. Sigillatura

Sigillare con il set sigillante. Applicare 2 volte il prodotto. Applicare il nastro sigillante su tutti gli angoli e lungo la parete.



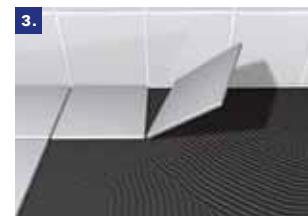
2. Applicazione della colla per piastrelle.

Applicare la colla sulla superficie asciutta.



3. Posa delle piastrelle

Ora le piastrelle possono essere posate.



4. Stuccatura delle fughe

Stuccare le fughe delle piastrelle al termine del periodo di asciugatura.



Materiale

- Sigillante
- Adesivo flessibile
- Adesivo per piastrelle-malta per fughe

Utensili

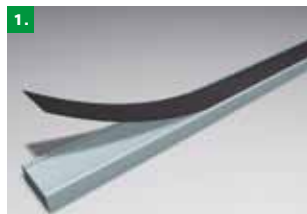
- Pennello o rullo
- Secchio
- Cazzuola
- Trapano
- Metro
- Spatola dentata
- Miscelatore
- Livella a bolla
- Martello in gomma
- Gomma per fughe
- Spugna
- Distanziatori

Montaggio di una parete divisoria

Dal sottotetto o dalla cantina finora non utilizzati potete ricavare nuovi spazi abitativi. Con le pareti divisorie potete dare libero sfogo alla vostra fantasia e creare spazi a seconda delle vostre esigenze e isolarli se necessario.

1. Isolazione fonica (nastro isolante)

Tracciare le linee della parete divisoria sul pavimento e sul soffitto. Incollare il nastro isolante sui profili UW e fissarli lungo le linee evidenziate.



2. Applicazione di montanti verticali (pavimento, pareti, soffitto)

Avvitare i montanti verticali sulle pareti (con almeno 3 punti di fissaggio). Inserire altri profili CW-dB alla giusta distanza nei profili UW.



3. Applicazione di una parete divisoria e isolamento

Vi consigliamo di isolare la nuova parete con lana di vetro o minerale in modo da garantire una migliore isolamento termica e/o acustica.



4. Fissare con viti le lastre di gesso

Gli spazi variano a seconda della larghezza delle lastre e della direzione delle assi verticali o oblique. In caso di assi sovrapposte, i singoli strati vengono montati con giunti sfalsati. I giunti di ciascuno strato devono essere stuccati.



5. Posa del nastro per fughe

Posare il nastro per fughe nello stucco di riempimento Uniflott.



6. Stuccatura delle fughe

Grazie al nastro per fughe le lastre di gesso possono essere stuccate senza fatica con la spatola in sole due mani.



Materiale

- Nastro per fughe
- Profili in metallo (UW/CW)
- Lana di vetro o minerale
- Lastre di gesso Miniboard
- Viti rapide 25 mm
- Nastro per fughe Easy-Tape
- Stucco di riempimento Uniflott o Fugenfit

Utensili

- Miscelatore
- Secchio
- Trapano
- Metro
- Coltello
- Spatola
- Livella a bolla

Montaggio di pareti

Fondo mattoni o cemento

Con il montaggio di pareti in lastre di gesso potete dare un tocco originale alle vostre pareti in mattoni e cemento. Il materiale richiesto è minimo: listelli, lastre di gesso, viti, nastro per fughe e stucco di riempimento Unifüll.

1. Struttura di fondo

Applicare i montanti verticali o la struttura in legno sulla parete. La distanza è di ca. 30 cm per una posa nel senso della lunghezza e di 52 cm per una posa in senso obliquo.

Vi consigliamo di isolare la nuova parete con lana di vetro o minerale in modo da garantire una migliore isolamento termica e/o acustica.



2. Fissare con viti le lastre di gesso

Gli spazi variano a seconda della larghezza delle lastre e della direzione delle assi verticali o oblique. In caso di assi sovrapposte i singoli strati vengono montati con giunti sfalsati. È necessario stuccare anche i giunti dei primi strati.



3. Posare il nastro per fughe

Posare il nastro per fughe nello stucco di riempimento Uniflott.



4. Stuccatura delle fughe

Grazie al nastro per fughe le lastre di gesso possono essere stuccate senza fatica con la spatola in sole due mani.



Materiale

- Profili in metallo o listelli di legno
- Lana di vetro o minerale
- Lastre di gesso ignifughe e impregnate
- Viti rapide con filettatura a passo grosso 35 mm
- Nastro per fughe Easy-Tape
- Stucco di riempimento Uniflott o Fugenfit

Utensili

- Coltello
- Secchio
- Seghetto alternativo
- Trapano
- Metro
- Spatola
- Miscelatore
- Livella a bolla

Posa di pannelli doppi

Volete un muro ben isolato dal punto di vista termico e acustico? Vi consigliamo allora una costruzione con pannelli doppi. Si tratta semplicemente di avvitare un secondo pannello.

1. Struttura di fondo

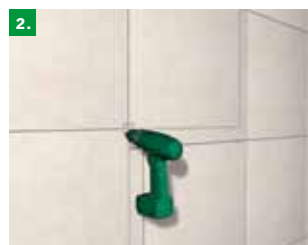
Applicare i montanti verticali o la struttura in legno sulla parete. La distanza è di ca. 30 cm per una posa nel senso della lunghezza e di 52 cm per una posa in senso obliquo.

Vi consigliamo di isolare la nuova parete con lana di vetro o minerale in modo da garantire una migliore isolamento termica e/o acustica.



2. Fissare con viti le lastre di gesso

Gli spazi variano a seconda della larghezza delle lastre e della direzione delle assi verticali o oblique. In caso di assi sovrapposte i singoli strati vengono montati con giunti sfalsati. È necessario stuccare anche i giunti dei primi strati.



3. Posa del nastro per fughe

Posare il nastro per fughe nello stucco di riempimento Uniflott.



4. Stuccatura delle fughe

Grazie al nastro per fughe le lastre di gesso possono essere stuccate senza fatica con la spatola in sole due mani.



Materiale

- Profili in metallo o listelli di legno
- Lana di vetro o minerale
- Lastre di gesso ignifughe e impregnate
- Viti rapide con filettatura a passo grosso 35 mm
- Nastro per fughe Easy-Tape
- Stucco di riempimento Uniflott o Fugenfit

Utensili

- Trapano
- Metro
- Coltello
- Spatola
- Livella a bolla
- Staggia

Piastrelle su lastre di gesso

In locali umidi come ad esempio bagno e cucina si consiglia di non verniciare le lastre di gesso ma di proteggerle con piastrelle. In questo modo le pareti (pareti divisorie comprese) rimangono belle e intatte a lungo.

1. Fissare con viti le lastre di gesso

Per le piastrelle in locali umidi vanno utilizzate piastrelle ignifughe e impregnate. Gli spazi variano a seconda della larghezza delle lastre e della direzione delle assi verticali o oblique. In caso di assi sovrapposte i singoli strati vengono montati con giunti sfalsati. È necessario stuccare anche i giunti dei primi strati.



2. Posare il nastro per fughe

Posare il nastro per fughe nello stucco di riempimento Uniflott.



3. Stuccatura delle fughe

Grazie al nastro per fughe le lastre di gesso possono essere stuccate senza fatica con la spatola in sole due mani.



4. Sigillatura

Sigillare con il set sigillante. Applicare 2 volte il prodotto. Applicare il nastro sigillante su tutti gli angoli e lungo la parete.



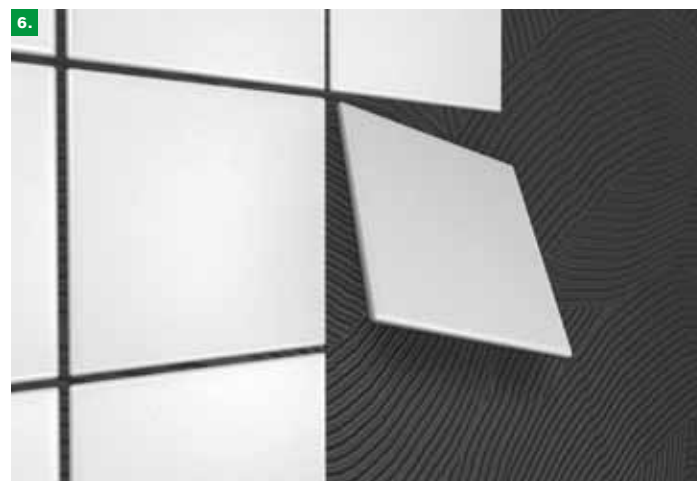
5. Applicazione della colla per piastrelle.

Applicare la colla sulla superficie asciutta.



6. Posa delle piastrelle

Ora le piastrelle possono essere posate.



7. Stuccatura delle fughe

Stuccare le fughe delle piastrelle al termine del periodo di asciugatura.



Materiale

- Lastre di gesso ignifughe e impregnate
- Viti rapide 25 mm
- Nastro per fughe Easy-Tape
- Stucco di riempimento Unifüll impregnato
- Set sigillante
- Adesivo flessibile
- Piastrelle
- Malta per giunti Flex

Utensili

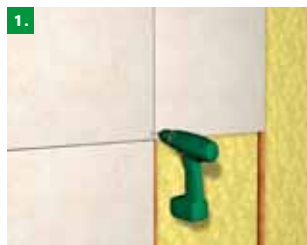
- Pennello o rullo
- Secchio
- Cazzuola
- Trapano
- Metro
- Spatola dentata
- Coltello
- Miscelatore
- Livella a bolla
- Martello in gomma
- Gomma per fughe
- Spugna
- Distanziatore
- Spatola

Intonaco su lastre di gesso

Fondo Parete divisoria su profili

1. Fissare con viti le lastre di gesso

Gli spazi variano a seconda della larghezza delle lastre e della direzione delle assi verticali o oblique. In caso di assi sovrapposte i singoli strati vengono montati con giunti sfalsati. È necessario stuccare anche i giunti dei primi strati.



2. Posa del nastro per fughe

Posare il nastro per fughe nello stucco di riempimento Uniflott.



3. Stuccatura delle fughe

Vi consigliamo di isolare la nuova parete con lana di vetro o minerale in modo da garantire una migliore isolamento termica e/o acustica.



4. Mano di fondo

Applicare il fondo impregnante sulle lastre di gesso.



5. Intonaco di finitura

Con un rullo applicare l'intonaco di finitura sulla superficie asciutta (barriera isolante al quarzo o fondo impermeabilizzante). Applicare l'intonaco nuovo sul fondo asciutto.



Materiale

- Lastre di gesso ignifughe e impregnate
- Viti rapide 25 mm
- Nastro per fughe Easy-Tape
- Stucco di riempimento Uniflott
- Mano di fondo
- Intonaco di finitura

Utensili

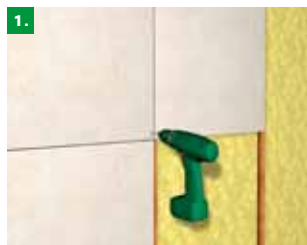
- Trapano
- Coltello
- Spatola
- Rullo o pennello
- Frattazzo
- Frattazzo in legno
- Secchio
- Miscelatore
- Metro

Intonaco su lastre di gesso

con Easy-Putz

1. Fissare con viti le lastre di gesso

Gli spazi variano a seconda della larghezza delle lastre e della direzione delle assi verticali o oblique. In caso di assi sovrapposte i singoli strati vengono montati con giunti sfalsati. È necessario stuccare anche i giunti dei primi strati.



2. Posare il nastro per fughe

Posare il nastro per fughe nello stucco di riempimento Uniflott.



3. Stuccatura delle fughe

Grazie al nastro per fughe le lastre di gesso possono essere stuccate senza fatica con la spatola in sole due mani.



4. Mano di fondo

Applicare sulle lastre di gesso 2 mani di fondo impermeabilizzante



5. Preparazione dell'intonaco bianco o colorato con gli appositi attrezzi

Con un rullo applicare l'intonaco di finitura sulla superficie asciutta (barriera isolante al quarzo o fondo impermeabilizzante). Applicare l'intonaco nuovo sul fondo asciutto.



Materiale

- Nastro per fughe Easy-Tape
- Stucco di riempimento Unifüll
- Fondo impermeabilizzante 5 kg Easy-Putz
- Colorante Compact Color

Utensili

- Rullo o pennello
- Coltello
- Secchio
- Miscelatore
- Trapano
- Spatola

Intonaco su diversi fondi

Legno / Cemento

Intonaco su legno

1. Mano di fondo

Applicare almeno 2 mani di fondo isolante al quarzo o di fondo impermeabilizzante.

2. Intonaco di finitura

Applicare l'intonaco nuovo sulla superficie asciutta.



Materiale

- Barriera isolante al quarzo o fondo impermeabilizzante
- Intonaco di finitura

Utensili

- Rullo
- Frattazzo
- Frattazzo in legno
- Trapano
- Miscelatore

Intonaco su cemento

1. Fondo impregnante

Applicare il fondo impregnante, dato che il cemento è un fondo particolarmente assorbente.

2. Mano di fondo

Sulla superficie asciutta applicare almeno 2 mani di barriera isolante al quarzo o di fondo impermeabilizzante.



3. Intonaco di finitura

Applicare l'intonaco nuovo sulla superficie asciutta.

Materiale

- Fondo impregnante
- Mano di fondo (barriera isolante al quarzo o fondo impermeabilizzante)
- Intonaco di finitura

Utensili

- Spazzola
- Rullo
- Frattazzo
- Frattazzo in legno
- Trapano
- Miscelatore

Intonaco su diversi fondi

Intonaco vecchio con crepe

Intonaco su intonaco vecchio con crepe

1. Applicare una mano di fondo sull'intonaco vecchio

Passare una mano di fondo sull'intonaco vecchio.



2. Applicazione della rete d'armatura

La rete d'armatura va applicata sull'intonaco vecchio con la spatola speciale per crepe e riparazioni.



3. Nuovo intonaco di finitura

Applicare l'intonaco nuovo sulla superficie asciutta.



Materiale

- Mano di fondo
- Rete d'armatura
- Spatola speciale per crepe e riparazioni
- Intonaco di finitura

Utensili

- Rullo
- Frattazzo
- Frattazzo in legno
- Trapano
- Miscelatore

Isolazione di facciate

Anche se nei centri Coop Edile+Hobby trovate soluzioni complete molto ampie per l'isolazione delle pareti esterne, vi consigliamo di affidare questi lavori solo a professionisti esperti. È indispensabile rispettare alcuni aspetti di sicurezza e le impalcature devono essere montate solo da persone esperte. In questo caso vi può essere d'aiuto il servizio di artigiani «Die HausProfis». Maggiori informazioni sono disponibili a pagina 38.

1. Fissare i profili di partenza

Montare, a seconda dello spessore delle lastre, i rispettivi profili.



2. Incollare le lastre in polistirolo espanso (EPS)

Incollare le lastre EPS sulla facciata esistente. Effettuare il livellamento con una livella a bolla e fissare bene dopo 5-10 minuti.



3. Fissare con tasselli

Fissare con 4-6 tasselli piatti per m²



4. Stuccatura

Stuccare la lastra in polistirolo espanso (EPS) con l'adesivo e lo stucco d'armatura.



5. Applicazione della rete d'armatura

Applicare la rete d'armatura con l'apposito stucco.



6. Mano di fondo

Applicare la barriera isolante al quarzo o un ponte adesivo in modo da garantire un'ottima resistenza dell'intonaco di finitura.



7. Posa dell'intonaco di finitura

Posare un intonaco di finitura a scelta.



Materiale

- EPS spessore minimo 80 mm, 1000x500 mm (EPS 15 = 15 kg/m³)
- Tasselli piatti (4-6 per m²)
- Rete d'armatura
- Barriera isolante al quarzo o ponte adesivo
- Intonaco di finitura
- Adesivo e stucco d'armatura

Utensili

- Cazzuola
- Trapano
- Livella a bolla
- Metro
- Coltello
- Frattazzo in legno
- Miscelatore
- Martello
- Frattazzo
- Secchio

Isolazione rapida del soffitto di cantine

Fondo Soffitto in cemento

Coibentando il solaio della cantina si minimizza la dispersione di calore dal piano terra alla cantina. **Effetto secondario: si ottiene un pavimento piacevolmente caldo. Occorre prestare attenzione alle condutture dell'acqua, del riscaldamento e elettriche. Eventuali lampadari devono venire nuovamente fissati e i relativi collegamenti prolungati.**

1. Applicazione della colla per polistirolo

Applicare la colla per polistirolo sui soffitti in cemento.



2. Incollare le lastre EPS

Posare le lastre EPS nella colla. Effettuare il livellamento con una livella a bolla e fissare bene dopo 5-10 minuti.



A cosa occorre prestare attenzione?

Nel caso di condutture dell'acqua isolate, le lastre di polistirolo possono essere applicate ritagliando la sagoma del manicotto isolante. Una conduttura dell'acqua non isolata va protetta ulteriormente con un manicotto isolante in schiuma.

Nel caso di tubi al neon non dovete prendere ulteriori provvedimenti, visto che questi dispongono di un portalamпада che isola l'EPS dalla lampada.



Materiale

- Colla per polistirolo
- Lastre in polistirolo espanso (EPS) (spessore almeno 50 mm, 1000x 500 mm)

Utensili

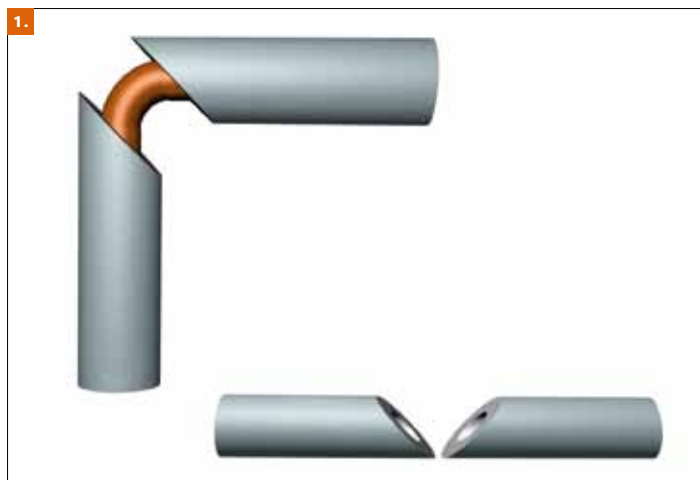
- Spatola dentata n. 8
- Coltello

Isolamento dei tubi

Il montaggio è molto semplice e può essere eseguito da qualsiasi artigiano velocemente e senza ulteriori costi. L'isolamento successivo dei tubi protegge non solo dalla dispersione termica, ma anche da danni meccanici e contribuisce a isolare da fastidiosi rumori delle tubature.

Gomito di raggio inferiore a 5 cm

Tagliate la coppella con un'angolatura di 45°. Accostate le coppelle e sigillatele con del nastro di alluminio.



Gomito di raggio superiore a 5 cm

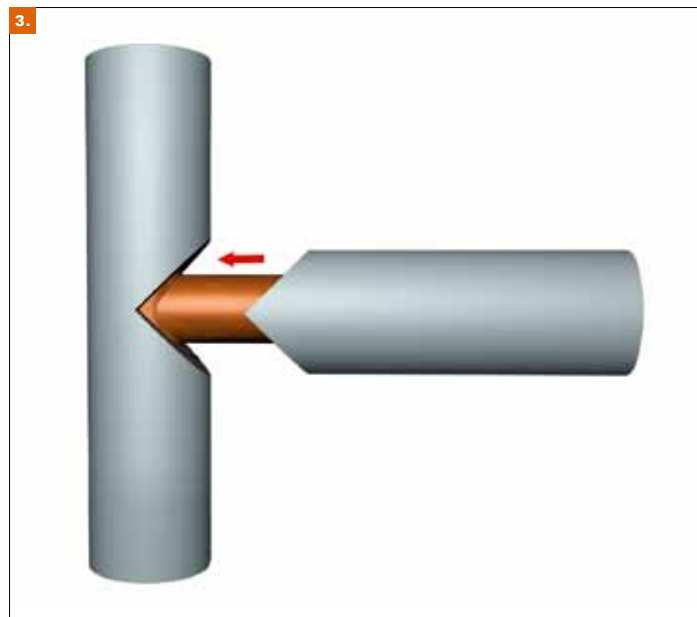
Mettete la coppella con la fessura longitudinale rivolta verso l'alto nella cassetta per tagli e ritagliate due cunei uno accanto all'altro, ciascuno con un angolo di 30°. Non tagliate le coppelle fino in fondo. Anche in questo caso sigillatele con il nastro di alluminio.



3. Derivazioni

Intagliate la coppella intera fino a metà con un angolo di 90°. Inserite nell'intaglio un'altra coppella appuntita che forma due angoli da 45°. Le due coppelle devono essere incastrate ermeticamente. Anche in questo caso non dimenticate di sigillarle con il nastro.

In alcuni assortimenti di materiale isolante per tubi sono disponibili elementi arcuati già pronti per i gomiti.



Materiale

- Coppella di isolamento PU (per i tubi del riscaldamento)
- Tubo isolante PU
- Nastro in alluminio (autoadesivo)

Utensili

- Metro pieghevole
- Pennarello
- Coltello (ca. 30 cm)
- Cassetta per tagli

IL NOSTRO SERVIZIO

Servizio di mediazione per prestazioni artigianali



Ovunque abbiate bisogno di un supporto professionale, i professionisti della casa «Die HausProfis» sono i vostri partner di fiducia, sia che si tratti di montare un ponteggio o di applicare la giusta isolamento per interni o esterni.

Essi offrono servizi per l'appartamento, la casa e il giardino. I vantaggi sono evidenti:

- Consulenza professionale nel vostro centro Coop Edile+Hobby e a casa vostra.
- Prodotti di apprezzata qualità Coop a prezzi vantaggiosi.
- Preventivo chiaro a prezzi fissi dei nostri professionisti «Die HausProfis».
- Lavori artigianali eseguiti da esperti riconosciuti nelle vostre vicinanze.
- Coordinamento di tutti i lavori da parte di un solo interlocutore.

Prodotti dei centri Coop Edile+Hobby

+ **Gli artigiani di «Die HausProfis»**

= **Risultato di qualità professionale**

Interessati? Per maggiori informazioni potete rivolgervi al Servizio clienti nel vostro centro Coop Edile+Hobby, consultare il nostro sito web www.coop.ch/bau-und-hobby oppure contattare direttamente:

«Die HausProfis»

Tel. 044 540 31 00

Fax 044 540 31 99

Mail servicebuero@die-hausprofis.ch

Internet www.die-hausprofis.ch

IL NOSTRO SERVIZIO

Competente. Pratico. Affidabile.

Servizio Coop Edile+Hobby

- Taglio legno/vetro
- Servizio di assistenza colorimetrica
- Servizio di manutenzione bici
- Servizio di revisione per tosaerba
- Servizio di invasatura e rinvaso
- Analisi dei parassiti
- Analisi del terreno
- Servizio noleggio
 - Tapiwash home cleaner di Satrap
 - Sistema rigenerante per pavimenti Woodboy
- Produzione su misura di zanzariere, tende da sole, griglie per finestre, porte, finestre, tende veneziane e a rullo
- Servizio di incorniciatura
- Servizio di consegna a domicilio
- Servizio di montaggio per diversi prodotti
- Servizio di montaggio e consegna
 - Saune, saune ad infrarossi e vasche idromassaggio
 - Caminetti e stufe a pellet
 - Pareti e cabine per docce
 - Casette da giardino e carport
 - Caminetti da giardino e tavoli in granito
 - Trattorini tosaerba